

SEAC REPORT

REPORT

13

ACCERTAMENTO

Ricavi “in nero” Ordinanza Corte Cassazione 24.6.2025, n. 16904	Scatta l'accertamento di ricavi “in nero” a carico della società (nel caso di specie, una srl) nel caso in cui i soci effettuino finanziamenti “ <i>alti pur dichiarando pochissimo</i> ”. Tali erogazioni “ <i>sono ... opponibili all'amministrazione finanziaria quando c'è una contabilità regolare e delibere specifiche</i> ”.
Comunicazioni anomalia mod. IVA 2025 Provvedimento Agenzia Entrate 3.7.2025	È stato pubblicato sul sito Internet dell'Agenzia il Provvedimento che stabilisce le modalità con le quali sono inviate ai soggetti IVA le comunicazioni delle anomalie riferite al mod. IVA 2025 e riscontrate tra (Informativa SEAC 7.7.2025, n. 198): • presenza di fatture emesse / corrispettivi inviati; • mancata presentazione del mod. IVA 2025 relativo al 2024 ovvero presentazione dello stesso senza compilazione del quadro VE o con operazioni attive dichiarate inferiori a € 1.000; • assolvimento obblighi dichiarativi connessi alle operazioni soggette a reverse charge (quadro VJ).

ADEMPIMENTI

PEC amministratori Nota MiMiT 25.6.2025, n. 127654	È disposto il differimento dal 30.6 al 31.12.2025 dell'obbligo di iscrizione nel Registro Imprese del domicilio digitale / PEC degli amministratori previsto per le società costituite prima dell'1.1.2025. Il differimento è stato “concesso” (Informativa SEAC 27.6.2025, n. 190) a seguito del riconoscimento del fatto che la data del 30.6 avrebbe potuto generare criticità operative nonché “ <i>al fine di consentire una più ordinata attuazione dell'obbligo normativo</i> ”.
---	---

RIPRODUZIONE VIETATA

Cessione oro da investimento e comunicazione Anagrafe tributaria <i>Risposta consulenza giuridica Agenzia Entrate 27.6.2025, n. 6</i>	Sono soggette all'obbligo di comunicazione all'Anagrafe tributaria previsto dall'art. 7, comma 6, DPR n. 605/73 le cessioni di oro da investimento destinate a successiva lavorazione, ossia quello non più destinato a riserva di valore bensì ad uso industriale.
Portale ENEA 2025 <i>Avvisi ENEA 30.6.2025 e 4.7.2025</i>	Dal 30.6.2025 è stato attivato il portale tramite il quale è possibile compilare e inviare all'ENEA la Comunicazione degli interventi terminati nel 2025 relativi: • al risparmio energetico (c.d. "Ecobonus"); • al recupero del patrimonio edilizio che comportano un risparmio energetico e/o l'utilizzo di fonti rinnovabili di energia (c.d. "Bonus casa"); • al c.d. "bonus arredo", relativo all'acquisto di elettrodomestici. Per gli interventi con fine lavori compresa tra l'1.1 e il 30.6.2025 nonché per i lavori conclusi nel 2024 ma con parte delle spese sostenute nel 2025, il termine di 90 giorni decorre dal 30.6.2025 e pertanto lo stesso scade il 28.9.2025. Inoltre il 4.7.2025 è stato aggiornato, con le novità introdotte dalla Legge n. 207/2024 (Finanziaria 2025), il portale per la Comunicazione degli interventi relativi al SuperEcobonus. In tal caso il predetto termine di 90 giorni decorre dal 4.7.2025 e pertanto lo stesso scade il 2.10.2025.

DICHIARAZIONI

Contributi IVS / Gestione separata e mod. REDDITI 2025 <i>Circolare INPS 27.6.2025, n. 105</i>	Sono stati forniti i consueti chiarimenti in merito ai contributi IVS e Gestione separata INPS dovuti a titolo di saldo 2024 e acconto 2025. In particolare sono stati esaminati i riflessi dell'adesione al CPB ai fini del calcolo dei contributi dovuti (Informativa SEAC 8.7.2025, n. 199).
Controlli preventivi e mod. 730 a rimborso <i>Provvedimento Agenzia Entrate 1.7.2025</i>	È stato pubblicato sul sito Internet dell'Agenzia il Provvedimento che individua i criteri di selezione dei mod. 730/2025 con esito a rimborso soggetti a controllo preventivo da parte dell'Amministrazione finanziaria. Trattasi dei mod. 730, presentati direttamente o tramite sostituto d'imposta, con modifiche rispetto alla dichiarazione precompilata che incidono sul reddito / imposta e presentano elementi di incoerenza ovvero determinano un rimborso superiore a € 4.000. In tal caso il rimborso che risulta spettante al termine dei controlli è erogato dall'Agenzia, non oltre 6 mesi dal termine di invio della dichiarazione. Costituiscono elementi di incoerenza lo scostamento per importi significativi dei dati risultanti nei modelli di versamento, nelle CU e nelle dichiarazioni dell'anno precedente ovvero la presenza di altri elementi di significativa incoerenza rispetto ai dati inviati da enti esterni / esposti nelle CU nonché la presenza di situazioni di rischio individuate in base alle irregolarità verificatesi negli anni precedenti.

RIPRODUZIONE VIETATA

IMPOSTE DIRETTE

Detrazioni edilizie e comodato registrato dopo inizio lavori <i>Sentenza CGT I grado Reggio Emilia 6.6.2025, n. 123/2/25</i>	Le detrazioni edilizie spettano anche per gli interventi effettuati su un immobile detenuto in comodato in forza di un contratto registrato dopo l'inizio dei lavori qualora sia dimostrato che il contribuente abitava nello stesso anche prima della registrazione.
CPB - chiarimenti <i>Circolare Agenzia Entrate 24.6.2025, n. 9/E</i>	Sono stati forniti chiarimenti in merito al CPB 2025-2026 con particolare riguardo ai seguenti aspetti: • requisiti oggettivi; • requisiti soggettivi; • cause di esclusione e cessazione; • modalità di adesione; • effetti derivanti dall'adesione; • rinnovo del concordato; • basi imponibili concordate; • regime opzionale della c.d. "Flat Tax incrementale".
Affrancamento straordinario riserve / fondi in sospensione d'imposta <i>Decreto MEF 27.6.2025</i>	È stato pubblicato sul sito Internet del MEF il Decreto attuativo dell'art. 14, D.Lgs. n. 192/2024 in materia di affrancamento straordinario dei saldi attivi di rivalutazione / riserve / fondi in sospensione d'imposta esistenti nel bilancio 2023 a fronte del versamento dell'imposta sostitutiva del 10% (Informativa SEAC 3.7.2025, n. 195).
Maxi deduzione nuovi dipendenti e gruppo interno <i>Decreto MEF 27.6.2025</i>	È stato pubblicato sul sito Internet del MEF il Decreto che modifica l'art. 5, comma 8, DM 25.6.2024 in materia di maxi deduzione del costo dei nuovi dipendenti. In particolare è ora previsto che in presenza di società appartenenti ad un gruppo interno, ciascuna di esse determina l'agevolazione riducendo l'incremento occupazionale di un importo pari al prodotto tra il minor importo del costo riferibile <i>"ai suoi nuovi assunti a tempo indeterminato e l'incremento del costo complessivo del suo personale e il rapporto tra la somma degli eventuali decrementi occupazionali complessivi e la somma degli incrementi occupazionali complessivi riferibili a tutte le società del gruppo interno"</i>.
Detrazione Superbonus <i>Documento di ricerca FNC 1.7.2.2025</i>	La Fondazione Nazionale Commercialisti ha evidenziato, in uno specifico Documento di Ricerca, gli "aspetti controversi" relativi alla tassazione delle plusvalenze sugli immobili oggetto di interventi agevolati con il c.d. "Superbonus", con particolare riguardo alle seguenti fattispecie: • immobile acquisito per successione; • immobile acquistato usufruendo del "Superbonus acquisti"; • interventi "Superbonus" effettuati dal donante; • immobile oggetto di interventi "Superbonus" senza trasformazione urbanistica ed edilizia; • cessione dell'immobile prima della fine dei lavori; • cessione tramite contratto c.d. "rent to buy".

RIPRODUZIONE VIETATA

Nuovo regime Fringe benefit auto aziendali Circolare Agenzia Entrate 3.7.2025, n. 10/E	Sono stati forniti chiarimenti in merito alla tassazione dei redditi di lavoro dipendente in presenza di veicoli concessi in uso promiscuo, alla luce: • delle novità apportate dalla Finanziaria 2025; • della disciplina transitoria introdotta dal c.d. "Decreto Bollette".
---	--

IVA

Esclusione split payment società quotate FAQ Agenzia Entrate 27.6.2025	L'esclusione delle società quotate inserite nell'Indice FTSE MIB dall'applicazione dello split payment <i>"opera con riferimento alle operazioni ... per le quali è emessa fattura a partire [dall'1.7.2025], non rilevando, a tal fine, la data di effettuazione delle stesse"</i> (una fattura si ha per emessa quando risulta trasmessa a SdI).
Rimborso credito IVA Ordinanza Corte Cassazione 2.7.2025, n. 17850	Ai fini del riconoscimento di un credito IVA chiesto a rimborso, il contribuente deve fornire prova sia dell'osservanza di tutti i requisiti sostanziali per la detrazione, dimostrando in concreto di avere effettuato acquisti da un soggetto passivo, assoggettati ad IVA e finalizzati ad operazioni imponibili, sia dell'esistenza e consistenza del credito stesso.

MANOVRE

Decreto Omnibus DL 30.6.2025, n. 95	È stato pubblicato sulla G.U. 30.6.2025, n. 149 il c.d. "Decreto Omnibus" nell'ambito del quale il Legislatore è intervenuto nel settore degli oggetti d'arte / di antiquariato / da collezione prevedendo dall'1.7.2025 (Informativa SEAC 7.7.2025, n. 197): • l'applicazione dell'aliquota IVA ridotta del 5%; • l'esclusione dall'applicazione del regime margine ai predetti beni assoggettati ad un'aliquota ridotta, ceduti al rivenditore / importati da quest'ultimo.
--	---

OPERAZIONI STRAORDINARIE

Trasformazioni, fusioni e scissioni transfrontaliere D.Lgs. 19.6.2025, n. 88	È stato pubblicato sulla G.U. 23.6.2025, n. 143 il Decreto contenente disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 19/2023 in materia di trasformazioni, fusioni e scissioni transfrontaliere. In particolare, come evidenziato nella Relazione illustrativa al citato Decreto, sono introdotti <i>"interventi correttivi che scaturiscono dalle criticità emerse nel primo periodo applicativo anche cogliendo gli spunti offerti dalle riflessioni critiche della dottrina e che sono ispirati al principio di semplificazione delle procedure già delineate nella prima attuazione della legge delega"</i>.
---	---

REDDITO D'IMPRESA

Credito d'imposta "ZES Unica Mezzogiorno" Risposta interpello Agenzia Entrate 23.6.2025, n. 168	Al fine di individuare l'importo spettante a titolo di credito d'imposta "ZES Unica Mezzogiorno" il momento rilevante per verificare la dimensione dell'impresa (media / grande) corrisponde a quello di invio della c.d. "comunicazione integrativa" (ex post), non rilevando il momento di invio della prima comunicazione (ex ante).
--	--

OIC 34 e basi imponibili IRES / IRAP	È stato pubblicato sul sito Internet del MEF il Decreto contenente disposizioni di coordinamento fiscale delle basi imponibili IRES / IRAP con riferimento alle regole contabili derivanti dall'adozione del nuovo Principio contabile OIC 34 - "Ricavi", e agli effetti delle modifiche ai Principi contabili OIC 16 e OIC 31, (pubblicate a marzo 2024), derivanti, in particolare, dall'introduzione di una specifica disciplina contabile relativa agli obblighi di smantellamento e ripristino.
Decreto MEF 25.6.2025	

REDDITO DI LAVORO AUTONOMO

Interessi attivi, premi di assicurazione, differenziale cessione bonus edilizi	Relativamente al reddito di lavoro autonomo, è precisato che: • gli interessi attivi maturati sul c/c, percepiti da un'associazione professionale, costituiscono redditi di capitale ai sensi dell'art. 54, comma 3-bis, TUIR (introdotto dal DL n. 84/2025) e pertanto sono soggetti alla ritenuta a titolo d'imposta del 26%; • la somma incassata dall'associazione a seguito del riaddebito ai singoli associati (assicurati) dei premi di assicurazione per rischi professionali non rileva fini della determinazione del reddito; • il differenziale positivo tra il valore nominale del credito d'imposta da bonus edilizi acquistato dall'associazione professionale rispetto al prezzo pagato concorre alla formazione del reddito di lavoro autonomo.
Risposta interpello Agenzia Entrate 26.6.2025, n. 171	

SANZIONI

Nuove sanzioni e favor rei	Le nuove, più favorevoli, sanzioni previste a seguito della Revisione del sistema sanzionatorio tributario introdotta dal D.Lgs. n. 87/2024 non sono applicabili retroattivamente ma, per espressa previsione, interessano le violazioni commesse dall'1.9.2024. <i>In particolare "la scelta del legislatore di derogare espressamente al generale principio di retroattività della legge più favorevole non appare in contrasto con i principi costituzionali, né con quelli di diritto dell'Unione europea".</i> <i>Peraltro "una riforma del sistema tributario, nel quale la previsione di un minor carico sanzionatorio si relaziona a una modifica radicale del rapporto tra fisco e contribuente, giustifica una irretroattività della nuova disciplina sanzionatoria".</i>
Sentenza Corte Cassazione 25.6.2025, n. 17113	
Credito d'imposta inesistente / non spettante	È stato pubblicato sul sito Internet del MEF uno specifico Atto di indirizzo con il quale sono forniti "opportuni indirizzi per una corretta distinzione tra crediti d'imposta «inesistenti» e «non spettanti»" alla luce delle nuove definizioni introdotte nell'ambito del D.Lgs. n. 74/2000 ad opera del D.Lgs. n. 87/2024 contenente la Revisione del sistema sanzionatorio tributario.
Atto d'indirizzo MEF 1.7.2025	

■